



**INNER WHEEL CLUB VARESE E VERBANO 2 C.A.R.F.  
DISTRETTO 204 ITALIA  
INTERNATIONAL INNER WHEEL**



**CLUB MAGAZINE N.3  
ANNO INNER WHEEL 2022/2023  
NOVEMBRE 2022**

**PRESIDENTE: BIBI PARISH BESSONE  
SEGRETARIA: MARILENA MERLO TEMPORITI  
ADDETTA STAMPA: RENATA MASSARI GUASCO**

Care amiche, è novembre! e se dovessimo fare una graduatoria dei mesi più infelici, credo proprio che guadagnerebbe il primo posto. Anche se, a causa di un clima impazzito, in certe zone d'Italia si fanno ancora i bagni e molte piante da frutto sono già in fiore, novembre mi fa sempre pensare a viali deserti coperti di foglie morte, alla nebbia, al buio che scende presto la sera...sono le stesse immagini che ho trovato nei poeti che ho interpellato, sino ad arrivare a quella terribile dell'"estate fredda, dei morti." di Giovanni Pascoli. Quindi si è rafforzata la mia idea di un mese privo di gioia, anche se alla fine arriva l'Estate di San Martino, che dona "un'ultima illusione di colore e di vita, sospesa ad un filo" (D. Valeri). Poi però, scavando scavando, ho trovato una poesia di Ungaretti foriera di speranza: "Dopo tanta/ nebbia/ a una/a una/si svelano/le stelle./Respiro/il fresco/che mi lascia/il colore/ del cielo.

Non solo, ma mi sono imbattuta in una filastrocca puerile, ma ricca di gioia: "Io son Novembre e porto il pastrano.../passo sui solchi e vi semino il grano./Sul mondo stendo leggera bruma;/sul focolare il ceppo già fuma./Stacco le foglie a foreste e campagne.../reco in un cesto le buone castagne./Vedo una bimba col roseo ditino/scriver sui vetri: L'inverno è vicino.../Ben Venuto Novembre...!

E allora, questo Novembre con la N maiuscola, visto come una specie di nonno bonario, mi è diventato quasi simpatico, tanto più che ci aspetta un ricco programma che ci farà dimenticare ogni tristezza: innanzitutto il burraco, poi tutti i nostri incontri, le risate, la compagnia, gli zoom con le socie di altri club Inner Wheel e con rappresentanti del Consiglio Nazionale e del Distretto. Il 15 ci sarà un interessante incontro con i Walser e le loro tradizioni, poi avremo gli auguri di Natale con il Consiglio Nazionale Inner Wheel e tanti altri appuntamenti importanti... tutti in questo mese! Inoltre un gruppo di temerarie (tra cui la sottoscritta) inizierà una nuova avventura con il corso Tutoring&Mentoring: ma vi terrò informate strada facendo.



## *A MUSTONATE CON IL ROTARY CLUB VARESE*

*Il 4 novembre Bibi, Marina, Silvio, Margot ed io abbiamo partecipato alla conviviale del club Rotary padrino Varese, presso il ristorante "La Tana d'orso" nel Borgo di Mustonate. Peccato che fosse buio e piovesse a dirotto, perché il luogo, che ho visitato in passato con il sole e la luce, è splendido. E qui conviene introdurre la figura dell'ospite d'onore della serata, nonché padrone di casa, Francesco Aletti Montano, grande personaggio, imprenditore e benefattore, grazie al quale, quello che era un insieme di cascine fatiscenti è divenuto un elegante centro residenziale immerso in 60 ettari di bosco e dedicato all'ospitalità, al turismo e all'allevamento dei cavalli.*

*Francesco Aletti, con l'aspetto del signore di altri tempi, anche grazie a due bellissime e fluenti basette, ci ha accolte con un garbatissimo baciamento che ce lo ha reso subito simpatico. In seguito, dopo un'ottima cena, il Presidente del club Rotary Varese, Tiziano Baretta, gli ha dato la parola e lui ci ha intrattenuti sulle tante e interessanti esperienze della sua vita. La serata è trascorsa piacevolmente tra persone cordiali in un locale accogliente.*



*Il Borgo*



*In compagnia di Francesco Aletti*

**DOMENICA 6 NOVEMBRE ULTIMO INCONTRO DELLA RASSEGNA  
PAROLA DI DONNA**

*Bibi e Marina hanno partecipato all'ultimo appuntamento previsto dalla rassegna "Parola di Donna", alla quale anche in questo anno Inner Wheel dedichiamo un service culturale. La protagonista della serata, Gabriella Nobile, ha creato una Onlus, "Mamme per la pelle", che si occupa dei problemi derivati dalle discriminazioni subite da giovani di origini "diverse". Nell'incontro di domenica ha presentato il suo libro "Coprimi le spalle", storie di ordinario razzismo.*



*Marina, Marisa e Bibi*

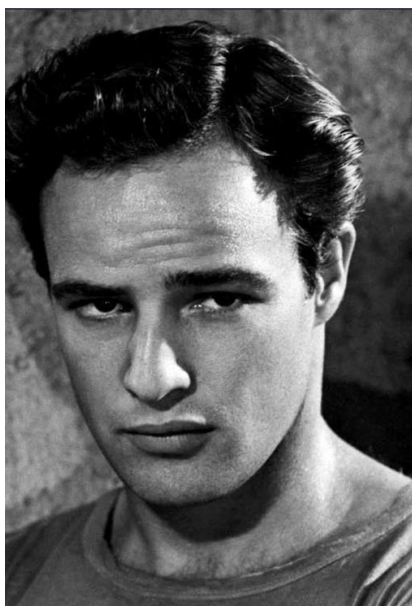
## ***MARTEDI' 8 NOVEMBRE, DI NUOVO INSIEME PER IL BURRACO!!!***

*Ci siamo ritrovate come al solito al Golf di Luvinate, ma questa volta eravamo più numerose, perché si erano uniti alla nostra compagnia Graziella, una simpatica rotariana, che abbiamo conosciuto alla conviviale con il Rotary Varese e Felice, marito di Giusi, abile giocatore. Naturalmente abbiamo formato dei tavoli misti: c'era chi conosceva bene il gioco e pazientemente forniva lezioni e chi invece seguiva con impegno e diligenza gli insegnamenti per migliorare. In conclusione, è stato un pomeriggio bellissimo, vissuto in amicizia, tra chiacchiere e risate e... alla fine, un gradevole spuntino!*



## ***DUE APPUNTAMENTI INTERESSANTI***

*Alcune di noi hanno avuto l'opportunità di seguire due interessanti conferenze su piattaforma zoom, grazie agli inviti dell'I.W.Club Busto, Gallarate, Legnano, Ticino e dell'I.W.Club Oltrepò. Nel primo caso la relatrice, Manuela Garbin, ci ha accompagnate in un lungo viaggio, che ci ha permesso di incontrare figure in contrasto con le regole, la morale, le istituzioni, la legge e lo stesso Dio, come nel caso di Lucifero, che scelse l'Inferno piuttosto di sottomettersi. Si tratta insomma di "Ribelli": personaggi della letteratura, come Robin Hood, o il capitano Achab, oppure il dottor Jeckill e Mister Hide o persone reali come Caravaggio o, facendo un lungo passo in avanti, James Dean, ribelle nella finzione e nella vita. Il discorso poi è caduto su nomi che mi hanno riportata indietro nel tempo, quando seguivo adorante i film di Marlon Brando o leggevo (in italiano) Jack Kerouac e il suo "On the road", un manifesto della Beat Generation, e sognavo... di andare lontano.*



*Invece, grazie a Cinzia Marchetti e alle amiche dell'I.W.Club Oltrepò abbiamo conosciuto cinque donne vissute in contesti sociali differenti, ma unite dall'amore per l'arte e per la bellezza e anche dal desiderio di arricchire il patrimonio artistico italiano e salvarlo dalle distruzioni della guerra. Si tratta di donne straordinarie e affascinanti che hanno avuto una vita ricca e piena e hanno lasciato un'impronta decisiva nella storia artistica del nostro Paese.*

*Ricordo solo i loro nomi: Margherita Sarfatti, Fernanda Wittgens, Palma Bucarelli, Peggy Guggenheim e Giulia Maria Crespi, che ha legato il suo nome alla creazione del F.A.I.*

*Dunque, due incontri davvero interessanti!*

## 15 NOVEMBRE 2022- UN VIAGGIO AFFASCINANTE TRA I WALSER

*La mattina è iniziata con un'Assemblea in cui sono stati affrontati numerosi punti all'ordine del giorno, ma il clou della giornata è stato naturalmente l'incontro con la scrittrice Annalina Molteni, che ci ha portate a spasso tra le Alpi per conoscere il popolo dei Walser e le loro tradizioni: quanti viaggi in questo ultimo periodo pur rimanendo ferme!*

*Annalina, scrittrice di grande talento, ci ha intrattenute sul tema "La donna nella comunità Walser e nella letteratura". Ci ha parlato innanzitutto del suo ultimo romanzo "L'ombra dei Walser", che le ha permesso di arrivare come finalista al premio Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, che viene assegnato alle opere che abbiano per tematica il paesaggio alpino e la cultura delle comunità locali.*

*In esso, presente e passato si intrecciano nella magia del misterioso borgo di Schatt, che vive ancora secondo ritmi arcani e antichi. I protagonisti sono due giovani appartenenti a mondi e civiltà diverse, che nel corso di un viaggio favoloso attraverso le Alpi, che mette a confronto i loro modi di vivere, si affacciano all'età adulta. Si tratta di un romanzo, che pur possedendo delle verosimiglianze, è frutto di pura fantasia, diversamente da un'altra opera di Annalina, che mi ha molto interessata, "Il Walser dell'Imperatore". E' stata ispirata dalla straordinaria epopea di Antonio De Toma, un ragazzino undicenne di origine Walser, partito da Rima, in Valsesia, come garzone gessatore e divenuto il più celebre stucco-marmista e imprenditore dell'Europa Centrale, conteso dai sovrani, che si affidarono a lui per le decorazioni in marmo artificiale dei loro palazzi, in Svezia, in Austria, in Baviera.*

*E da che cosa deriva questo mio particolare interesse? Dal fatto che il ritratto di Antonio De Toma campeggia nella bellissima casa Walser di Rima, dove siamo stati accolti nel luglio 2021 dalla nostra attuale Presidente Inner Wheel Bibi e dal marito Tony, pronipote proprio di quel De Toma a cui si deve l'invenzione del marmo artificiale.*

*Ma non bisogna dimenticare le donne, che nei romanzi di Annalina sono molto importanti, tanto che lei le ha definite "motori" delle vicende. E proprio alla loro esistenza si è rivolta l'attenzione della relatrice, infatti ci ha raccontato che per sette mesi all'anno, mentre gli uomini erano lontani per lavoro, le donne Walser erano impegnate nella cura dei figli e della casa, ma anche nei lavori agricoli più massacranti: l'allevamento del bestiame, la coltivazione dei foraggi e soprattutto delle patate, la base della loro alimentazione.*

*Dobbiamo pensare che siamo in montagna, alle pendici del monte Rosa, in un territorio impervio e inospitale, con un clima non certo mite.*

*Sempre per quanto riguarda le donne, siamo state affascinate dalle immagini che ci hanno illustrato quello che è stato definito "Matriarcato della fatica". Quando ho visto contadine piegate sotto il peso di gerle piene sino all'inverosimile, che arrancavano sulla neve, a piedi nudi, tenendo addirittura in mano i ferri per continuare a fare la calza, sono rimasta allibita. Ho pensato a me e alla difficoltà di portare una borsa della spesa! E' logico che quelle giovanette ritratte nei loro costumi ricamati, a venti o venticinque anni sembrassero ormai vecchie e quei visi freschi divenissero duri, quasi scolpiti nella pietra.*

*E gli uomini? Tornavano in febbraio, riprendevano la loro posizione di capi famiglia e di solito “mettevano in cantiere” un altro figlio!*

*Grazie ad Annalina abbiamo esplorato un mondo nuovo, che ha lasciato una profonda impronta, un importante patrimonio linguistico e di tradizioni e edifici di legno e pietra, come quello di Bibi e Tony, che nonostante siano stati rimodernati, non hanno perso le loro caratteristiche originali e si integrano perfettamente nel paesaggio.*

*Grazie ad Annalina Molteni è stato un pomeriggio ricco e fantastico!*



*Bibi e Tony nella loro casa Walser*



*Bibi e Annalina Molteni*



**POTEVANO MANCARE I PENSIERI POSITIVI DELLA NOSTRA  
MARINA?**

*Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano,  
ma sono ovunque noi siamo.*

*(Sant'Agostino)*

*E mi piace pensare che un soffio di vento sia all'improvviso la  
**Carezza**  
Di chi non è più accanto a noi*

*(Anonimo 10/11/2022)*

*Prendete  
In mano  
la vostra  
vita  
e fatene un  
**CAPOLAVORO***

*(San Giovanni Paolo II)*



*Dal mio archivio delle immagini: Carlina, Ornella e Linda*

## **LA GENTILEZZA...ED IO**

*“Il potere della gentilezza. Come accrescere le competenze per perseguire le finalità INNER WHEEL?”*

*Era questo l'argomento del convegno organizzato dalla Governatrice Patrizia Gentile, che, sabato 19 novembre, ha aperto i lavori dimostrando ammirevole forza d'animo, dopo il recente grave lutto che l'ha duramente provata.*

*Il motivo conduttore dell'incontro è stato suggerito da un'affermazione della scienziata Immacolata De Vivo e del biologo Daniel Lumerà: “Il vero cambiamento inizia sempre dalla gentilezza. Niente è più immenso del minuscolo seme di un pensiero gentile.”*

*I lavori sono iniziati con una sorpresa: l'attore Luca Argentero ha espresso il suo pensiero sull'importanza della gentilezza e ha avuto parole di elogio per la nostra Associazione. Quindi è stata la volta di Celestiana Ronchetto dell'I.W.Club Cuorgnè e Canavese, che ha coordinato il dibattito e presentato le relattrici: tre donne, tre personalità di alto profilo, che nei loro ambiti hanno raggiunto traguardi notevoli. Si tratta di Anna Cugno, sociologa, Gianna Martinengo, considerata una delle quaranta donne imprenditrici più note in Italia e Assunta Zanetti dell'Università di Pavia, che abbiamo già avuto modo di conoscere e apprezzare.*

*La professoressa Cugno è protagonista di progetti relativi al welfare che mettono al centro la persona. La dottoressa Martinenghi, che detiene un incredibile numero di cariche ed onorificenze, ha sempre impostato la sua azione sulle persone e non solo sulle strategie informatiche. A proposito di questa relattrice, anche se per una profana come me il suo intervento a volte è stato di difficile comprensione, sono rimasta attratta dalla sua descrizione della “smart city”, la città intelligente dove tutta la vita è organizzata su basi tecnologiche. Questo mi ha spaventata, ma nello stesso tempo affascinata. Ho invidiato le capacità di questa donna così semplice, ma così ricca di conoscenza.*

*La relattrice successiva, Assunta Zanetti, che possiede un bagaglio importantissimo di esperienze nel campo dell'istruzione, ci ha parlato in particolare dell'importanza della gentilezza nella Leaderchip.*

*Nonostante alcune difficoltà, ho avuto modo di fare delle riflessioni: la tecnologia ha cambiato e continuerà a cambiare le relazioni, il lavoro, tutta la nostra vita. Parole come realtà virtuale e il misterioso “metaverso” diventeranno col tempo più comuni, ma avremo sempre bisogno dell'intelligenza naturale, individuale e collettiva e dell'esperienza che nasce dall'età, per affrontare ogni cambiamento.*

*Inoltre alla base dei nostri comportamenti saranno sempre necessari il rispetto reciproco, la dolcezza, la gentilezza che aiutano a capire meglio gli altri e a rapportarsi con loro, anche quando si è in una posizione di potere.*

*Interessanti sono stati alcuni esempi, per esempio nel campo dell'imprenditoria, dove un “visionario” come Adriano Olivetti, nel secondo dopoguerra creò un tipo di fabbrica unica al mondo, in cui cercò di realizzare un equilibrio tra solidarietà sociale e profitto. Pensava infatti che la felicità generasse efficienza, dunque nel suo progetto la gentilezza era fondamentale.*

*Già mi trovavo nel mio ambiente, perché le relatrici e lo stesso Luca Argentero sono quasi tutti legati a Torino o al Piemonte, ma ancora di più con Olivetti mi sono sentita orgogliosa della mia provenienza.*

*Forse la gentilezza è un dato di fatto genetico per Torinesi e Piemontesi (senza nulla togliere alle altre regioni, per carità); io l'ho appresa sin dalla nascita e penso che mi caratterizzi ancora, nonostante quel brutto detto che qualcuno a volte mi ha affibbiato: "Piemontese..falso..." ma che non mi somiglia affatto, spero!*

*Vorrei fare un'altra considerazione: si pensa che la gentilezza sia una prerogativa tutta femminile, ebbene, non è vero. Per Goethe, per esempio, "la gentilezza è la catena che tiene legati gli uomini, elemento centrale della civiltà e delle relazioni tra gli uomini". Il Dalai Lama afferma che "Tutti vogliono che ci venga usata, ma quando siamo noi a compiere un atto gentile sperimentiamo la massima soddisfazione e generiamo una catena di effetti positivi su di noi e sulle persone che amiamo." E' vero, la gentilezza è un seme che può generare un'immensa foresta, rappresenta una scelta di pensiero e di vita, può dare la forza per resistere nelle situazioni più difficili, aiuta a confrontarci con gli altri e a risolvere problemi che a prima vista sembrano insormontabili. E' difficile che si risponda ad un atteggiamento gentile e fermo con la maleducazione.*

*Gentilezza e generosità inoltre determinano spirito di servizio, solidarietà e amicizia vera, che sono le basi fondanti dell'Inner Wheel e aiutano a creare "competenze di base utili per il nostro essere e il nostro fare".*

*La mattina è trascorsa in un soffio, la nostra attenzione è stata viva, tante sono state le domande e tante le riflessioni utili per la nostra crescita culturale e umana. Infine Patrizia si è congedata da noi con voce rotta dall'emozione, avendo sentito la nostra vicinanza e la nostra sincera partecipazione,*



*La Governatrice Patrizia Gentile e La Presidente I.W. Bibi*

*Con questa immagine, che ci ricorda un momento di amicizia e di gioia conviviale, concludo il bollettino di novembre 2022.*

*A presto  
Renata*